

Decreto n. 1381

**PROCEDURA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA SETTORE CONCORSUALE 13/B2 (ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE) SSD SECS-P/08 (ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE) PRESSO LA FACOLTÀ DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA – UNINT
IL RETTORE**

VISTO l'art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi Internazionali di Roma pubblicato sulla G. U. n. 49 del 27 febbraio 2013;

VISTO il Regolamento generale di Ateneo vigente;

VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT;

VISTO il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 della Legge n. 240/2010 approvato nel Consiglio di Amministrazione del 30.04.2015 ed emanato con decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione in data 07.05.2015;

VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Economia del 17/12/2018;

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 118 del 18/12/2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 93 del 19/12/2018;

CONSIDERATA l'urgenza di procedere;

DECRETA**Art. 1****Indizione**

È indetta la procedura di chiamata per la copertura di n. 1 (uno) posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT:

Settore concorsuale	13/B2 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
S.S.D.	SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
Funzioni specifiche	Il vincitore dovrà: - tenere, in presenza o a distanza, anche in lingua inglese, insegnamenti nel SSD SECS-P/08 nei corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo; - svolgere, in maniera individuale e all'interno di gruppi di lavoro, attività di ricerca su tematiche coerenti con il SSD, caratterizzate da un significativo profilo internazionale e

	<p>incentrate in particolare sul tema dell'internazionalizzazione del Made in Italy verso i mercati emergenti;</p> <ul style="list-style-type: none">- partecipare eventualmente a progetti di ricerca di Ateneo, anche multidisciplinari;- contribuire alla gestione e al coordinamento delle attività di Ateneo, se richiesto;- assumere, se richiesto, il coordinamento o la direzione di percorsi formativi attivati in Ateneo.- svolgere tutte le altre funzioni e mansioni proprie del ruolo. <p>La persona vincitrice dovrà essere disponibile a lavorare in collaborazione e a coordinarsi con altri docenti nella gestione anche di singoli corsi.</p>
Facoltà	ECONOMIA
Sede	Roma
Lingue straniere di cui è richiesta la conoscenza	Inglese Sarà valutata positivamente l'eventuale conoscenza di una seconda lingua straniera.

Art. 2**Requisiti per l'ammissione**

Possono essere ammessi alla presente selezione:

- studiosi in possesso dell'abilitazione nazionale di professore di II° fascia per il settore concorsuale di cui all'art. 1 in corso di validità;
- studiosi in possesso dell'idoneità ai sensi della legge 210/1998 in corso di validità;
- professori di seconda fascia in servizio presso altre sedi universitarie, nel settore scientifico disciplinare corrispondente a quello per il quale viene bandita la selezione;
- studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

I requisiti per l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

In ogni caso, non possono partecipare alla procedura i soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che

effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Modalità di presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla procedura di chiamata di cui all'art. 1 devono presentare domanda entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di **quindici giorni consecutivi che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione** del presente bando sul sito web dell'Ateneo. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale utile. La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore – Ufficio Concorsi – Via Cristoforo Colombo, 200 – 00147 Roma, a mezzo raccomandata A/R, corriere, posta elettronica certificata unint@pec.it purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", o consegnata a mano presso l'Ufficio concorsi – Via Cristoforo Colombo, 200 – 00147 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, utilizzando il modello allegato "A".

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

- a) curriculum, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica, redatto in carta semplice, datato e firmato;
- b) titoli, ritenuti utili ai fini della valutazione, e relativo elenco, in duplice copia, datato e firmato;
- c) pubblicazioni in unica copia, presentate in originale o in copia conforme all'originale; il numero massimo di pubblicazioni presentabili è pari a 12;
- d) elenco numerato, in duplice copia, delle pubblicazioni presentate, datato e firmato;
- e) una dichiarazione nella quale il candidato si impegni allegato "B", in caso di chiamata:
 - al rispetto del Regolamento didattico di Ateneo e del codice Etico di Ateneo;
 - ad adeguare la propria attività didattica ai bisogni degli studenti e agli obiettivi del corso di laurea e della Facoltà, ferma restando la libertà di insegnamento;
 - a stabilire, nella sede indicata all'art. 1 la propria residenza entro 60 giorni dalla data di presa servizio;
 - a effettuare esami presso i poli didattici e gli istituti in convenzione, nonché a tenere lezioni anche in videoconferenza e/o su piattaforma e-learning;
- f) fotocopia del codice fiscale o della tessera sanitaria, oppure del certificato di cittadinanza (solo per gli stranieri), e di un documento d'identità valido.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati, e la conformità all'originale di copie non autenticate di titoli e pubblicazioni, mediante la forma di

semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, compilando l'allegato "C".

I cittadini di paesi esterni all'Unione Europea possono compilare l'allegato "C" solo per comprovare stati, fatti e qualità attestabili da soggetti italiani. I certificati rilasciati dal detto paese esterno debbono altresì essere conformi alle norme ivi vigenti e legalizzati dalle autorità consolari italiane. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non saranno considerate valide le domande pervenute oltre il termine di scadenza del presente bando e quelle prive di sottoscrizione. In particolare si sottolinea che non sarà in alcun modo tenuta in considerazione la data della domanda, ma solo quella della effettiva ricezione.

L'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale relativo alla presente selezione. Ogni variazione dovrà pertanto essere tempestivamente comunicata all'indirizzo ufficio.concorsi@unint.eu.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito elettronico da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4

Esclusione dalla procedura

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando è disposta con motivato Decreto del Rettore e notificata al candidato. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di valutazione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura stessa per difetto dei requisiti nella domanda o per l'invio fuori termine della domanda stessa.

Art. 5

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione è nominata dal Consiglio di Amministrazione dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La Commissione è composta dal Rettore o dal Preside della Facoltà interessata, che la presiede, e da due professori di prima fascia appartenenti, di norma, allo stesso macro-settore concorsuale di cui al Decreto Ministeriale 29 luglio 2011 n. 336 e s.s.m., oggetto della selezione o di analogo inquadramento nel caso di docenti stranieri. Almeno uno dei componenti della Commissione deve appartenere al settore scientifico-disciplinare indicato, fatti salvi i casi di impossibilità per non disponibilità di docenti del SSD.

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione sul sito dell'Ateneo del decreto di nomina della commissione stessa a firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione, che dovrà contenere la data prevista di conclusione dei lavori.

La Commissione nella prima riunione, che può svolgersi anche in forma telematica, determina i criteri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dei curricula e dell'attività didattica dei candidati, nel rispetto di quanto specificato nel bando e tenendo conto:

- a) della coerenza del curriculum con le peculiarità scientifico-didattiche dell'Ateneo;
- b) dell'originalità, del rilievo e del rigore metodologico della produzione scientifica in ambito nazionale e internazionale;
- c) della congruità dell'attività del candidato con il settore concorsuale e con il profilo eventualmente indicato nel bando nonché con le specifiche funzioni che il docente sarà chiamato a svolgere;
- d) dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- e) della rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e della loro diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

Costituiscono in particolare elementi singoli di valutazione:

- a) l'attività didattica svolta a livello universitario;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca;
- e) l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca;
- f) il conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale.

Tutti i criteri sono resi pubblici sul sito dell'Ateneo almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori da parte della Commissione.

La Commissione procede alla valutazione scientifico-didattica dei candidati e accerta la conoscenza delle lingue straniere richieste e, per i candidati stranieri, l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La valutazione avviene sulla base della documentazione prodotta dai candidati (curriculum, pubblicazioni e ogni altra documentazione ritenuta utile), nonché di una discussione pubblica con i medesimi sui loro titoli e le loro pubblicazioni, contestualmente alla quale vengono valutate anche le competenze linguistiche. Inoltre, è prevista una prova didattica pubblica da tenere in considerazione nella valutazione. Le modalità di espletamento della prova didattica e di determinazione dell'argomento oggetto della prova stessa sono stabilite dalla Commissione nella prima riunione.

La Commissione può acquisire, previa autorizzazione e secondo modalità concordate con il Rettore e rese note contestualmente alla pubblicazione dei criteri, valutazioni di altri docenti e studiosi, anche stranieri, di riconosciuta qualificazione scientifica e accademica.

Per la valutazione delle competenze linguistiche la Commissione può chiedere l'intervento di uno specialista a tal fine nominato dal Rettore. La valutazione avviene secondo le modalità e con i criteri stabiliti nella prima riunione.

La Commissione può operare anche mediante strumenti telematici, a esclusione delle fasi nelle quali è prevista la presenza dei candidati.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Al termine dei lavori la Commissione formula un motivato giudizio analitico per ciascun candidato e un giudizio comparativo collegiale, e stila una graduatoria finale o dichiara un candidato vincitore.

Art. 6

Termine del procedimento

La Commissione conclude i propri lavori entro il termine stabilito dal Decreto di nomina. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine fissato, ovvero nel caso in cui il Presidente della Commissione rappresenti un ragionevole dubbio in ordine alla possibilità di concludere i lavori nei termini previsti a causa del negligente comportamento di uno dei suoi membri o di altri impedimenti, il Consiglio di Amministrazione o, in caso di urgenza, il suo Presidente procede immediatamente alla sostituzione del/dei componente/i cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Gli atti sono approvati con Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla consegna agli uffici e sono resi pubblici in via telematica ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

In caso di non approvazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione rinvia gli atti alla Commissione per gli opportuni aggiustamenti e le integrazioni.

Art. 7

Delibera del Consiglio di Amministrazione

All'esito della procedura, entro due mesi dal decreto di approvazione degli atti, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, può:

- a) procedere alla proposta di chiamata del candidato selezionato;
- b) deliberare di non procedere alla chiamata al verificarsi di eventi successivi alla pubblicazione del bando che incidano sull'assetto complessivo dell'offerta formativa o sui requisiti di docenza.

In caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero in caso di mancata presa di servizio dello stesso, il Consiglio di Amministrazione valuterà l'opportunità di procedere a una nuova selezione od operare uno scorrimento di graduatoria.

La chiamata è disposta con decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La deliberazione del Consiglio di Amministrazione di non procedere alla chiamata è notificata a tutti i candidati entro 20 giorni dall'adozione.

Art. 8

Presa di Servizio

La data della presa di servizio a seguito della chiamata del candidato viene stabilita nel decreto di nomina.

Il candidato chiamato si impegna a stabilire la propria residenza nel Comune di Roma entro 60 giorni dalla data di presa di servizio.

Art. 9

Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente, nonché dai Regolamenti di Ateneo e dal Codice etico di Ateneo.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 10

Responsabilità del procedimento e pubblicità

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Armando Bonanni, Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi Internazionali di Roma.

Cura il procedimento la Dott.ssa Francesca Gabrielli dell'Ufficio Concorsi, contattabile ai numeri 06.510777451 – fax 06.5131448 mail ufficio.concorsi@unint.eu.

Il presente bando è pubblicato per via telematica sul sito web www.unint.eu e sul sito MIUR.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

In applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 e in base a quanto indicato in <http://www.unint.eu/it/privacy.html> si informa che l'Università degli Studi Internazionali di Roma si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dalle persone interessate. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura in oggetto e alla eventuale stipula del contratto e gestione del rapporto con l'Università.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti del citato Regolamento, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 12
Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente.

Roma, 20 dicembre 2018


Prof. Francisco Matte Bon

